



A LUCI SPENTE

Serate di Teatro in Val di Non

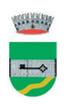
STAGIONE 2018 - 2019
danza | prosa



Con il sostegno delle Casse Rurali Val di Non



Cles



Romeno



Sarnonico



Livo



Cagnò



Cloz



Revò



Brez



Romallo



Denno



Fondo



Predaia



Rumo

grafica per A Luci Spente e per i suoi spettacoli (esclusa la danza) www.studiolumix.it

Eccoci qui a presentarvi **A Luci Spente**, la rassegna di spettacoli teatrali che ci accompagnerà da novembre ad aprile in tanti teatri e paesi della Val di Non!

Una quarta edizione speciale che da una parte è una conferma, come lo è la collaborazione fra la Comunità della Val di Non e tutti i comuni ospitanti, e dall'altra è una novità, per la voglia di presentare sempre proposte originali e, in modi diversi, emozionanti.

Così, la stagione 2018-2019 si presenta con un vestito nuovo, inteso di colori e, ci auguriamo, di belle sensazioni per il pubblico.

C'è sicuramente la voglia di lasciare nello spettatore un pizzico di quella vibrazione dell'animo che nasce quando ci si avvicina all'arte, in una qualsiasi delle sue forme e che si può sentire quando, a luci spente, si percepisce il brivido del momento in cui la magia del teatro ha inizio.

Silenzio in sala, sipario!

Fabrizio Borzaga
Assessore alla Cultura
della Comunità della
Val di Non

Vito Apuzzo
Assessore alla Cultura
del Comune di Cles

Emanuela Abram
Sindaco
del Comune di Sarnonico

Elisa Chini
Assessore alla Cultura
del Comune di Predaia

Laura Mariot
Assessore alla Cultura
del Comune di Romeno

Veronica Berti
Assessore alla Cultura
del Comune di Denno

Lycia Bendetti
Assessore alla Cultura
del Comune di Livo

Davide Pedri
Assessore alla Cultura
del Comune di Cagnò

Alessandro Rigatti
Assessore alla Cultura
del Comune di Revò

Caterina Donà
Assessore alla Cultura
del Comune di Brez

Martina Cescolini
Assessore alla Cultura
del Comune di Cloz

Elsa Bertoldi
Assessore alla Cultura
del Comune di Romallo

Serate di Teatro in Val di Non
STAGIONE 2018 - 2019

sabato 24 novembre 2018

Teatro comunale di Predaia, Taio - ore 21.00

RULLI DI LUCE

Miscele d'aria Factory e Coralità Clesiana

di e con Mariano De Tassis, Carlo Casillo

Fuori abbonamento

ingresso a pagamento € 10,00;

ridotto € 5,00 per studenti dai 15 ai 24 anni e over 65

PROSA E MUSICA

venerdì 30 novembre 2018

Cinema Teatro Cles - ore 21.00

MOLTO RUMORE PER NULLA

Compagnia Mauri Sturno

di William Shakespeare

con Mauro Mandolini, Barbara Lo Gaglio, Laura Garofoli, Camillo Marcello Ciorciaro, Valerio Camelin, Francesca Dinale, Roberto Di Marco, Ilaria Amaldi e Paolo Benvenuto Vezzoso

adattamento e regia di Ilaria Testoni

PROSA

sabato 15 dicembre 2018

Teatro parrocchiale di Fondo - ore 21.00

L'ECO DI UN SOGNO

Coro Audiemus

di Arianna Cattarini

Fuori abbonamento - ingresso libero

PROSA E MUSICA

sabato 22 dicembre 2018

Auditorium di Marcena di Rumo - ore 21.00

MADE IN...

Centro Kino Danza

di Sabrina Borzaga

Coreografia e regia: Sabrina Borzaga

Accompagnamento musicale: Tiger Dixie Band

Fuori abbonamento - ingresso libero

DANZA

martedì 29 gennaio 2019

Biblioteca di Cles - ore 20.30

UN RACCOLTO TUTTO D'ORO

Club Armonia

Spettacolo in occasione della Giornata della Memoria

Fuori abbonamento - ingresso libero

PROSA

venerdì 1 febbraio 2019

Teatro parrocchiale di Romeno - ore 21.00

LA CAMERIERA BRILLANTE

Compagnia Teatrale La Barcaccia

di Carlo Goldoni

con Natalia Psenita, Claudia Ferrari, Sara Turata, Kety Mazzi, Roberto Puliero, Davide Cegan, Giuseppe Vit, Davide Valieri, Marco Consolati e Bruno Consolati
regia di Roberto Puliero

PROSA

sabato 23 febbraio 2019

Teatro Auditorium di Denno - ore 21.00

DIVERSI DA CHI?

I Punto Gezz

Spettacolo teatrale-musicale scritto da Gabriele Biancardi

con Anna Dalla Fontana, Laurent Gjeci

regia di Laura Novembre

musiche dal vivo Punto Gezz - performer Serena Refatti

PROSA E MUSICA

sabato 9 marzo 2019

Teatro comunale di Predaia, Taio - ore 21.00

PROSA E MUSICA

LA BIBBIA RIVEDUTA E SCORRETTA

Gli Oblivion

uno spettacolo scritto da Davide Calabrese, Lorenzo Scuda, Fabio Vagnarelli

Musiche di Lorenzo Scuda

con Gli Oblivion: Graziana Borciani, Davide Calabrese,

Francesca Folloni, Lorenzo Scuda, Fabio Vagnarelli

sabato 23 marzo 2019

Palazzo Aliprandini Laifenthurn di Livo - ore 21.00

PROSA

QUEL VENETO DI SHAKESPEARE

Associazione Culturale Pantakin

di e con Andrea Pennacchi e Giorgio Gobbo

sabato 30 marzo 2019

Teatro parrocchiale di Romallo - ore 21.00

PROSA

TEMPORARY SHOW LO SPETTACOLO PIÙ BREVE DEL MONDO

Carlo & Giorgio - La Banda degli Onesti

di Carlo D'Alpaos, Giorgio Pustetto e Cristina Pustetto

con Carlo D'Alpaos, Giorgio Pustetto

regia di Paul Kargyokris

venerdì 12 aprile 2019

Palazzo Morenberg di Sarnonico - ore 21.00

PROSA

IL MESTIER COMICO VIAGGIO NEL MONDO DELLE MASCHERE

Associazione Culturale Pantakin

Conferenza-spettacolo da canovacci di commedia dell'arte del XVI° secolo
rielaborazione e regia a cura di Michele Modesto Casarin

Maschere: Stefano Perocco di Meduna

Costumi: Licia Lucchese e Caterina Volpato

Attrezzeria: Pantakin Commedia

Il calendario è suscettibile di variazioni per cause di forza maggiore.

Informazioni sul teatro e sul cinema in Trentino al sito www.trentinospettacoli.it

PREZZI E INFORMAZIONI

ABBONAMENTO A LUCI SPENTE 7 SPETTACOLI

Intero	€	60,00
Ridotto*	€	35,00

*studenti dai 15 ai 24 anni; anziani oltre i 65 anni;
possessori di Family Card

Prevendita abbonamenti

Per la sottoscrizione degli abbonamenti presso gli sportelli delle Casse Rurali del Trentino fino al 30 novembre 2018.

Agli abbonati sono inoltre riservati:

- la riduzione per assistere a tutti gli spettacoli proposti nelle altre piazze del Coordinamento Teatrale Trentino: Ala, Aldeno, Arco, Borgo Valsugana, Cavalese, Cles, Ledro, Grigno, Mezzolombardo, Mori, Nago-Torbole, Pergine Valsugana, Riva del Garda, Rovereto, Sarnonico, Tione di Trento e Trento (per tutta la programmazione della stagione);
- l'ingresso a prezzo ridotto a tutti gli spettacoli programmati dal Teatro Stabile di Bolzano a Bolzano (per gli spettacoli in abbonamento nei turni B C D E F) previa prenotazione telefonica.

BIGLIETTI

Per tutti gli spettacoli ad eccezione degli spettacoli di Danza e di *Rulli di luce, L'eco di un sogno, Made in...* e *Un raccolto tutto d'oro*

Intero	€	10,00
Ridotto*	€	5,00
Ridotto**	€	3,00

*studenti dai 15 ai 24 anni; anziani oltre i 65 anni; possessori di Family Card
** fino ai 14 anni

Prevendita biglietti

Presso gli sportelli delle Casse Rurali del Trentino fino alle ore 15.30 del giorno dello spettacolo o del venerdì precedente se lo spettacolo è programmato di sabato o di domenica.

Il servizio è offerto a titolo gratuito dalle Casse Rurali del Trentino.

Orario biglietteria

La sera dello spettacolo dalle ore 20.00 alle 21.00.



Il Coordinamento Teatrale Trentino e i Teatri della Stagione della Val di Non aderiscono al Progetto Qualità promosso dall'Associazione Generale Italiana dello Spettacolo.



RULLI
DI LUCE

MADE
IN...



MOLTO
RUMORE
PER NULLA

UN
RACCOLTO
TUTTO
D'ORO



L'ECO
DI UN
SOGNO

LA
CAMERIERA
BRILLANTE





DIVERSI
DA CHI?

TEMPORARY
SHOW



LA BIBBIA
RIVEDUTA
E
SCORRETTA

IL
MESTIER
COMICO



QUEL
VENETO
DI
SHAKESPEARE

 A LUCI
SPENTE

Serate di Teatro in Val di Non
STAGIONE 2018 - 2019

danza

il teatro
è il luogo
dove
cresci

prosa

sul
palcoscenico
va in scena
una magia
che ti rapisce

dal
palcoscenico
il suono più
bello è il
silenzio

il teatro è un
paese delle
meraviglie
da scoprire

a teatro
canti, ridi,
piangi,
viaggi e
puoi persino
volare

musica



A
LUCI
SPENTE

“ la luce, il suono, la musica ”

di e con Mariano De Tassis, Carlo Casillo

Un grande evento a Taio per ricordare il centenario della fine della prima guerra mondiale e l'esperienza artistica e poetica del futurismo, movimento artistico dei primi del 900 alla vigilia della grande guerra.

Protagonisti dell'evento la luce, la musica, il suono, la parola.

Un light show/concerto sincronizzato ed evocativo, costituito da fasci di luce proiettati nel teatro, per rievocare i segnalatori luminosi utilizzati durante la prima guerra mondiale, le esplosioni delle bombarde nella notte ma anche le esplosioni di energia creativa dei poeti e pensatori futuristi.

Le visioni della luce in sincrono con i suoni (bombardamenti, allarmi, voci, grida) seguendo una partitura musicale, ritmica e sonora realizzata appositamente per percussioni, voci e luci.

Si alterneranno canzoni del periodo di un coro di montagna ed del gruppo Miscela d'Aria nella versione contemporanea oltre a narrazioni tratte da lettere d'epoca di protagonisti (soldati) del territorio nonché da brani futuristi dell'epoca. Il tema drammaturgico alternerà il dinamismo e l'interventismo futurista alla tragedia della prima guerra mondiale.

Il light show sarà caratterizzato sia da momenti dinamici e potenti che da momenti di visioni poetiche composte da colori e ombre.

Fuori abbonamento

ingresso a pagamento € 10,00;
ridotto € 5,00 per studenti dai 15 ai 24 anni e over 65

RULLI DI LUCE

Miscele d'aria Factory e Coralità Clesiana

sabato 24 novembre 2018

Teatro comunale di Predaia, Taio - ore 21.00

MOLTO RUMORE PER NULLA

Compagnia Mauri Sturno

venerdì 30 novembre 2018
Cinema Teatro Cles - ore 21.00

“ l’abile uso della parola ”

di William Shakespeare

*con Mauro Mandolini, Barbara Lo Gaglio, Laura Garofoli, Camillo
Marcello Ciorciaro, Valerio Camelin, Francesca Dinale, Roberto Di
Marco, Ilaria Amaldi e Paolo Benvenuto Vezzoso
adattamento e regia di Ilaria Testoni*

Com'era il teatro ai tempi di Shakespeare? La folla era entusiasta, trepidante perché avrebbe assistito di lì a poco ad una memorabile serata, ad un evento dove amore, passione, tragedia ed emozioni avrebbero avuto il sopravvento sulla loro “normale” esistenza.

E come erano i personaggi di Shakespeare? Erano vivaci, dei caratteri eccentrici e frizzanti, che facevano piangere, ridere e sognare. E come sarebbe Shakespeare e il suo “Molto rumore per nulla” se la rappresentazione dipendesse da un unico spettatore, un bambino, rimasto in sala... ?

...e così, tra il romantico e il grottesco si dipana la storia di due coppie, raggirate ed “educate” dall'abile uso della parola. Tutti i personaggi sono portati a vedere, sentire e soprattutto notare quello che normalmente non coglierebbero. C'è chi si diverte a giocare, chi si diverte a ingannare, e chi resta a guardare. L'unico elemento superiore è la realtà che prima o poi verrà colta. Eppure, finché si è piacevolmente sorpresi dalle parole, si crede a tutto... Forse l'uomo è così debole che basta un semplice rumore, un disturbo casuale, per piegare la sua integrità, le sue convinzioni profonde?

I bambini si incontrano sulla spiaggia di mondi senza fine. Fanno castelli di sabbia e giocano con vuote conchiglie. Con foglie secche intessono barchette e sorridendo le fanno galleggiare sull'immensa distesa del mare. I bambini giocano sulla riva dei mondi senza fine. E gli uomini continuano a giocare sul palcoscenico di mondi senza fine, raccontando storie e immaginando castelli e palazzi, foreste e montagne, solo con qualche tavola di legno, un panchetto zoppicante, una cesta di costumi impolverati. Perché questo è il teatro, una fiaba per tutti, più bella e più magica della realtà, se condivisa attraverso l'immaginazione e la gioia di giocare.

Così lo spettacolo è una storia di palcoscenico, di una compagnia sgangherata che tenta di rappresentare Molto rumore per nulla, non migliore di altri, e pieno di piccoli incidenti grotteschi, divertenti, che portano alla luce l'uomo nella sua naturale imperfezione.



L'ECO DI UN SOGNO

Coro Audiemus

sabato 15 dicembre 2018
Teatro parrocchiale di Fondo - ore 21.00

“ la storia di un viaggio ”

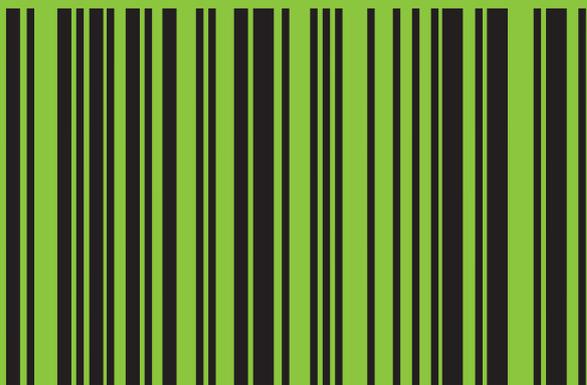
di Arianna Cattarini

Questa è la storia di un viaggio e di una scelta di partire. Un viaggio alla ricerca di risposte e di colori nuovi. Un viaggio per ricominciare.

Un giovane contadino, speranzoso di trovare qualcosa di più oltre quelle ristrette e misere mura in cui vive e lavora, sogna di andarsene per trovare felicità e benessere. Nel suo lungo cammino incontra personaggi, sente racconti in cui si rispecchia e che lo portano a pensare. Pensieri che, come un'eco, si rincorrono dentro di lui.

Un lungo viaggio accompagnato dai canti del Coro Audiemus di Cavareno.

Fuori abbonamento - ingresso libero



MADE IN...
Centro Kino Danza

sabato 22 dicembre 2018
Auditorium di Marcena di Rumo - ore 21.00

“ dialogo con Dio ”

di Sabrina Borzaga
Coreografia e regia: Sabrina Borzaga
Accompagnamento musicale: Tiger Dixie Band

Lo spettacolo, ambientato durante il periodo della Prima Guerra Mondiale, coniuga danza, musica e narrazione con tematica centrale il conflitto ed i modi di prevenirlo e superarlo e vede protagonista un nascituro che dal pancione della mamma dialoga con Dio.

Fuori abbonamento - ingresso libero



UN RACCOLTO TUTTO D'ORO

Club Armonia

martedì 29 gennaio 2019
Biblioteca di Cles - ore 20.30

“ una storia dimenticata ”

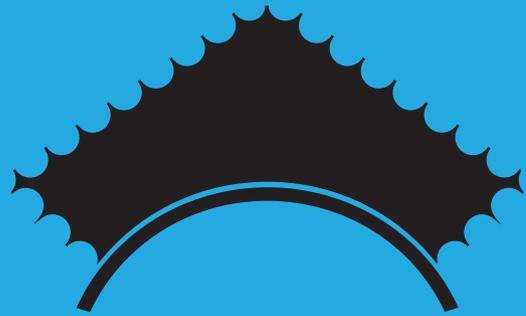
Spettacolo in occasione della Giornata della Memoria

Questa è una storia di furti e di rapine; una storia di sottrazioni e di silenzi; una storia dimenticata, anche se ancora viva.

Negli anni, gli ebrei tedeschi, come quelli europei in genere, hanno depositato nelle banche larga parte dei loro beni mobili. Quando inizia la persecuzione, che sfocia poi nella “Soluzione finale”, quei beni vengono in parte utilizzati per fuggire o per corrompere, ma la grande sostanza economica depositata nei “caveau” delle banche rimane tale e, soprattutto, rimane lì. I legittimi proprietari spariscono nel gorgo dell'orrore e le banche, gli istituti di credito, le organizzazioni finanziarie e d'affari, ma anche i musei e le istituzioni culturali tedesche, dei Paesi occupati dai nazisti e della Confederazione Elvetica, “provvisoriamente” incamerano quei beni nel loro patrimonio. Si tratta del valore di miliardi del denaro dell'epoca, costituito da depositi, titoli, gioielli, opere d'arte e quadri, come nel caso della preziosa collezione di ceramiche antiche di proprietà della famiglia ebrea Kaumheimer.

Alla fine del conflitto, i pochissimi sopravvissuti allo sterminio del popolo ebraico e gli eredi, anche lontani, dei milioni bruciati nei forni della tragedia provano a chiedere la restituzione dei loro legittimi averi, trovando però, almeno il più delle volte, omertà diffuse; cortine di silenzio e di smemoratezza; carenza di documentazione comprovante le proprietà o, addirittura, lunghe e complesse cause legali, come nel caso del famoso quadro “Il bacio” di Klimt. Pochi furono i casi di restituzione – e fra essi spicca appunto quello trentino delle ceramiche Kaumheimer – mentre la progressiva scomparsa dei sopravvissuti ultimi e la resa sfiduciata di tanti eredi hanno consentito di depositare queste storie nel dimenticatoio della memoria. Qui si prova solo a raccontare qualche caso, conoscendo il dovere di ricordare.

Fuori abbonamento - ingresso libero



LA CAMERIERA BRILLANTE

Compagnia Teatrale La Barcaccia

venerdì 1 febbraio 2019

Teatro parrocchiale di Romeno - ore 21.00

“ innamorati diversamente bizzarri ”

di Carlo Goldoni
con Natalia Psenita, Claudia Ferrari, Sara Turata, Kety Mazzi, Roberto Puliero, Davide Cegan, Giuseppe Vit, Davide Valieri, Marco Consolati e Bruno Consolati
regia di Roberto Puliero

“I due libri sui quali ho più meditato - scrive Goldoni - sono il Mondo e il Teatro”. Il mondo in cui si snodano le vicende della commedia (datata 1754) è quello delle ville venete ove la borghesia settecentesca celebrava il rito della villeggiatura: “*una villeggiatura cussi longa, cussi popolàda*” che “*ancùo Mestre xe diventàda un'altra Versaglies*”, là dove “*se fa conversazion stupende, feste da ball magnifiche, tole spaventose...*”.

Lì si trova anche la casa di Pantalone, governata con brillante saggezza dalla cameriera Argentina, cui il vecchio padrone ancora sogna di unirsi in matrimonio. Ma ella è intanto impegnata a risolvere gli intrecci amorosi delle due figlie di lui (Flaminia e Clarice) alle prese con due innamorati diversamente bizzarri (Ottavio e Florindo), allegramente giovandosi anche delle scorribande di due servi (Tracannino e Brighella) direttamente catapultati sulla scena dall'eredità della Commedia dell'Arte.

A risolvere il tutto, con un festoso miscuglio di comicità e di poesia, sarà infine il Teatro!, anzi l'espedito antico del “teatro nel teatro”, in una delle sue versioni più significative e spettacolari.

Al Mondo della villeggiatura, l'Autore riserva nel contempo una lucida visione critica affidata al ritratto d'una borghesia che, operosa un tempo nell'affermazione dei suoi valori, faticosamente arricchita con laboriosità e ingegno, appare ora prigioniera della fatuità e delle apparenze. E il contagio si estende in realtà a tutti i personaggi della commedia, animati, più che dai sentimenti, dall'interesse e dalla continua ricerca di “quel che giova”.

Pantalone sente che quel mondo nuovo non gli appartiene più: ma, già abbandonata da un pezzo la maschera della Commedia dell'Arte, come tutti i suoi compagni di viaggio ne ha indossato subito un'altra: quella delle convenienze e delle convenzioni, che ancor oggi nasconde la faccia di molti di noi.



DIVERSI DA CHI?

I Punto Gezz

sabato 23 febbraio 2019
Teatro auditorium di Denno - ore 21.00

“ la diversità non c'è ”

*Spettacolo teatrale-musicale scritto da Gabriele Biancardi
con Anna Dalla Fontana, Laurent Gjeci
regia di Laura Novembre
musiche dal vivo Punto Gezz - performer Serena Refatti*

Gay e ciccioni. Da sempre trattati in modo diverso. Ma... “*diversi da chi?*”? Ecco, questa è la domanda che aleggia per tutto lo spettacolo. Due attori e due storie. Abbondanza ed Eriberto; due vissuti raccontati con leggerezza ma al contempo con profondità.

La musica rigorosamente dal vivo dei Punto Gezz accompagna i due attori nel sottolineare gli stati di umore che via via prendono spazio sul palco. Si può ridere di questi argomenti? Sì certo, ma si può anche pensare che alla fine la diversità non c'è.

Esiste solo l'amore e il rispetto.

Laura Novembre - Cantante jazz, regista e attrice di musical: inizia la sua attività da giovane nel coro dei Minipolifonici di Trento guidata dal M.o Nicola Conci. Dal 2001 al 2008 voce del gruppo acustico No Labels con cui si esibisce in varie località trentine e del Veneto. Attualmente voce solista dei PuntoGezz, collabora anche con la compagnia di danza Des Etoiles per i musical “Però” e “Tutti a bordo destinazione musical!”.

A teatro debutta nel 2003 con il musical “Tommy” nel ruolo di Nora; a seguire interpreta i ruoli di protagonista nel musical da camera “Gli Ultimi 5 anni” con repliche anche a Verona, Roma e Napoli, “Ladri a Broadway”, “All you need is Love”, spettacolo concerto

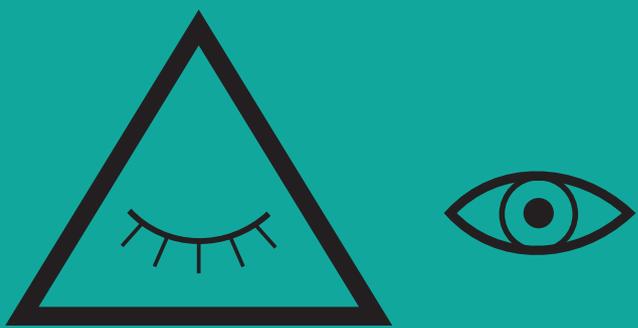
tributo ai Beatles di cui cura anche allestimento scenico e regia, “Avete mai provato ad essere donne?” in scena da 11 anni con repliche in tutta la regione Trentino - Alto Adige. Nel 2006 firma la regia anche dello spettacolo “Lettere dal Fronte”, musical omaggio a De André ambientato in Trentino durante la prima guerra mondiale.

Gabriele Biancardi - Batterista, responsabile artistico di Radio Dolomiti da 30 anni ma anche scrittore: “Il mio nome è Aida” e “Il respiro dei ricordi” editi da Minerva; inoltre è autore dello spettacolo teatrale “Avete mai provato ad essere donne?” in scena dal 2007 con repliche anche a Firenze e Napoli.

Alberto Masella - Contrabbassista storico trentino; negli anni '80 con il suo gruppo, i Bang, apriva le tappe della tournée italiana di Joe Cocker. Bassista dei Punto Gezz e dei Canton, gruppo storico trentino.

Luca Rubertelli - Sassofonista jazz, vanta tantissime collaborazioni con musicisti italiani. In scena dal 2012 anche con lo spettacolo “Stolen Children”

Paolo Cristofolini - Pianista jazz.



LA BIBBIA RIVEDUTA E SCORRETTA

Gli Oblivion

sabato 9 marzo 2019

Teatro comunale di Predaia, Taio - ore 21.00

“un irresistibile musical comico”

uno spettacolo scritto da Davide Calabrese, Lorenzo Scuda, Fabio Vagnarelli

Musiche di Lorenzo Scuda

con Gli Oblivion: Graziana Borciani, Davide Calabrese,

Francesca Folloni, Lorenzo Scuda, Fabio Vagnarelli

Germania 1455, Johann Gutenberg introduce la stampa a caratteri mobili creando l'editoria e inaugurando di fatto l'Età Moderna. Conscio della portata rivoluzionaria di questa scoperta, Gutenberg sta per scegliere il primo titolo da stampare. Al culmine della sua ansia da prestazione bussa alla porta della prima stamperia della storia un Signore. Anzi, il Signore. È proprio Dio che da millenni aspettava questo momento.

Dio si presenta con un'autobiografia manu-scolpita di suo pugno su lastre di pietra e chiede a Gutenberg di pubblicarla con l'intento di diffonderla in tutte le case del mondo e diventare così il più grande scrittore della storia. Gutenberg, da bravo teutonico, è molto risoluto e sa bene cosa cerca il pubblico in un libro. Cercherà quindi di trasformare, con ogni mezzo possibile, quello che lui considera un insieme di storie scollegate e bizzarre in un vero e proprio best seller: La Bibbia.

Tra discussioni infinite, riscritture e un continuo braccio di ferro tra autore ed editore, nella tipografia prenderanno vita le vicende più incredibili dell'Antico e Nuovo Testamento, le parti scartate e tutta la Verità sulla Creazione del mondo, finalmente nella versione senza censure.

Per la prima volta gli Oblivion si mettono alla prova - senza che nessuno glielo abbia chiesto - con un vero e proprio musical comico. Un nuovo irresistibile show "Oblivionescamente" dissacrante che lascerà il pubblico senza fiato. Una Bibbia riveduta e scorretta.

L'eterna lotta tra Potere Divino e Quarto Potere sta per prendere forma.



QUEL VENETO DI SHAKESPEARE

Associazione Culturale Pantakin

sabato 23 marzo 2019

Palazzo Aliprandini di Livo - ore 21.00

“ improbabile
quanto
divertente ”

di e con Andrea Pennacchi e Giorgio Gobbo

William Shakespeare è uno dei miti indiscussi del teatro, nel corso di un'invidiabile carriera ha sfornato 36 drammi, dei quali solo pochi non raggiungono l'eccellenza, e una montagna di poesia in grado di ridurre in lacrime qualsiasi scrittore o poeta contemporaneo.

Le sue opere sono state tradotte in tutte le lingue, compreso l'Esperanto, e rappresentate nella più grande varietà di ambientazioni possibile, compresi lo spazio e un campo di concentrazione.

Eppure gli studiosi non si sono soffermati abbastanza su una questione singolare: cinque drammi shakesperiani (di cui ben quattro capolavori indiscussi) sono ambientati nel Veneto. Forse questo significa che il nostro drammaturgo era veneto? (e, soprattutto, perché ha scritto "I due gentiluomini di Verona"?)

Quest'improbabile, quanto divertente, interrogativo apre il nostro spettacolo e permette l'inizio di un viaggio di esplorazione del mondo shakesperiano.

Partendo dagli stralci geografici che costellano un Veneto dell'immaginazione, passando per alcuni interessanti aneddoti della vita del Bardo di Stratford Upon Avon, approfondiremo giocosamente la conoscenza in particolare con due testi di grande valore e freschezza: "I due gentiluomini di Verona" e "Il Mercante di Venezia" (senza però dimenticare "Otello", "Romeo e Giulietta" e "La Bisbetica Domata").

Un racconto comico, dal ritmo incalzante e zeppo di musica, per avvicinare gli spettatori a un autore ancora estremamente comprensibile e godibile, separato dalla nostra epoca da un leggero velo di polvere che il tempo gli ha posato sopra, ma che poche, energiche spazzate possono riportare alla "radianza" delle origini.



TEMPORARY SHOW

LO SPETTACOLO PIÙ BREVE DEL MONDO

Carlo & Giorgio - La Banda degli Onesti

sabato 30 marzo 2019

Teatro parrocchiale di Romallo - ore 21.00

“ ai confini della brevità ”

*di Carlo D'Alpaos, Giorgio Pustetto e Cristina Pustetto
con Carlo D'Alpaos, Giorgio Pustetto
regia di Paul Kargyokris*

“Uno show in linea con i nostri ritmi – raccontano Carlo & Giorgio – perché si sa, non abbiamo un attimo di tempo, le nostre giornate sono talmente piene di impegni da non darci un secondo di tregua: dobbiamo fare tutto e subito in tempo reale, senza fermarci mai e sempre con la sensazione di non avere abbastanza tempo. Figuriamoci poi potersi concedere un'intera serata a teatro.

Si perché oggi tutto è temporary, provvisorio, sfuggente: l'arte moderna dura lo spazio di una mostra, i cinema proiettano film di cui spesso non ricordi più nemmeno il titolo, a teatro si va in scena ogni sera per poi smontare tutto e spostarsi veloci in una nuova piazza. Anche la moda vive in un respiro, i temporary shop sono ormai la nuova tendenza consumistica.

Siamo così alle prese con la frenesia e il senso di “provvisorietà” che ci sentiamo temporary perfino noi stessi, in crisi di identità e in cambiamento costante ogni giorno, al punto da chiederci: “ma... quello di un'ora fa ero sempre io?”.

E quindi, proprio per venire incontro alle esigenze del pubblico, ecco TEMPORARY SHOW: per chi va di fretta e non ha tempo da perdere, un'esperienza ai confini della brevità”.

“Un'opera, quella di Carlo & Giorgio, “trasettica”, in quanto non più luogo ideale, perfettamente in sé raccolto e concluso, per mettervi a dimora immagini decantate attraverso il calcolo e il pensiero, la regola e la “misura”, bensì un campo indeterminato, turbato, “sregolato” di un fluire diretto dell'emozione sulla scena stessa che, in tal modo, sfugge alle convenzioni spaziali e temporali, e si determina nella flagranza, affettiva, gestuale e tattile, di un atto creativo che non conosce il rigore dell'attesa e che esclude la contemplazione estatica evocata dal distacco tra l'essere e l'agire, in cui la piccola realtà della nostra vita posa consolata e come recinta di difese”.

Il regista Paul Kargyokris



IL MESTIER COMICO

VIAGGIO NEL MONDO DELLE MASCHERE

Associazione Culturale Pantakin

venerdì 12 aprile 2019

Palazzo Morenberg di Sarnonico - ore 21.00

“ attori o forse ciarlatani ”

*Conferenza-spettacolo da canovacci di commedia dell'arte del XVI° secolo
rielaborazione e regia a cura di Michele Modesto Casarin*

Maschere: Stefano Perocco di Meduna

Costumi: Licia Lucchese e Caterina Volpato

Attrezzzeria: Pantakin Commedia

Un capocomico e i suoi attori o forse ciarlatani compongono una assurda compagnia dal nome bizzarro "I senza Dimora". E saranno proprio loro a raccontarci e a farci rivivere uno dei momenti più creativi e importanti del teatro Italiano: La Commedia dell'Arte.

Questi imbonitori, tra cenni storici, canzoni e lazzi guideranno il pubblico nel misterioso e romantico mondo delle maschere. Un vagabondaggio fisico e onirico tra le vie della città, dove girato l'angolo, ecco comparire, direttamente dall'inferno di Dante, Alichino. Il tempo di girare la testa e affacciata ad un balcone ecco l'incantevole Dorotea, con le sue pene d'amore; subito dietro l'angolo scorgiamo il Capitan Spingarda, e ancora molte altre maschere ci aspettano per farci divertire, sognare e magari anche riflettere.

Lo spettacolo può essere rappresentato o in teatro in forma di conferenza spettacolo o in forma itinerante.

M.M. Casarin

Perché parlare oggi di Commedia dell'arte?

'La Commedia dell'Arte, infanzia del teatro' - Jacques Lecoq

Difficile credere che una conferenza-spettacolo possa risultare oltre che istruttiva e interessante, divertente e spassosa. Ma se ad esporci la mitica storia della Commedia dell'Arte non è un impettito professore, bensì degli attori che interpretano i vari personaggi della Commedia Dell'Arte, ci intendiamo sul fatto che questa non sarà una conferenza come le altre.

Gli attori illustreranno al pubblico in momenti "fuori maschera" il contesto storico, i motivi e i viaggi dei comici e della loro Arte. Dopodiché indosseranno le differenti maschere per andare in scena con stralci presi da canovacci storici, da canovacci contemporanei o addirittura improvvisati, come nella migliore tradizione di quest'Arte.

Poiché la Commedia dell'Arte ha un suo linguaggio ben preciso tutti i pezzi recitati saranno introdotti e spiegati per dare, così, agli spettatori i mezzi per una fruizione il più possibile critica. Nonostante la Commedia dell'Arte sia figlia della cultura italiana è proprio nel nostro Paese che essa trova maggiore disinteresse.

Nata per essere un genere popolare, dopo aver reso i comici italiani famosi in tutto il mondo ora si è trasformata in un genere poco conosciuto e di conseguenza molto spesso frainteso. Non si può rendere giustizia ad una storia magnifica come quella della Commedia dell'Arte con una semplice conferenza-spettacolo, ma si può così stuzzicare la curiosità del pubblico, proponendo non solo antichi brani cinquecenteschi ma il tesoro di un metodo drammaturgico e recitativo che purtroppo sta scomparendo.

In un continuo alternarsi di teoria e pratica d'attore, il pubblico, come nella miglior tradizione di questo ramo dello spettacolo non è solo il destinatario di un racconto è anche il centro dell'interesse degli attori sulla scena che non perderanno occasione di coinvolgerlo direttamente.



SPETTACOLI DI DANZA

STAGIONE 2018 - 2019

STAGIONE DI DANZA 2018.2019

CLES

CINEMA TEATRO CLES

VENERDÌ 21 DICEMBRE 2018 - ORE 21.00

Compagnia Ariston Proballet

SOGNO DI UNA NOTTE DI MEZZA ESTATE

CINEMA TEATRO CLES

VENERDÌ 25 GENNAIO 2019 - ORE 21.00

Compagnia EgriBiancoDanza

BEYOND WATER BORDERS

CINEMA TEATRO CLES

VENERDÌ 15 FEBBRAIO 2019 - ORE 21.00

Compagnia Instinct

3D DENSE

CINEMA TEATRO CLES

VENERDÌ 1 MARZO 2019 - ORE 10.15

Compagnia Zappalà

IL CARNEVALE DEGLI ANIMALI

RISERVATO ALLE SCUOLE

CINEMA TEATRO CLES

VENERDÌ 8 MARZO 2019 - ORE 21.00

Compagnia MM Contemporary Dance Company

CONTEMPORARY MEN



PREZZI E INFORMAZIONI

ABBONAMENTI E BIGLIETTI

ABBONAMENTO A 3 SPETTACOLI

Intero	€	25,00
Ridotto convenzioni	€	22,00
Ridotto generico (under 26 e over 65)	€	18,00
Ridotto scuole di danza	€	12,00

INGRESSI

Intero	€	12,00
Ridotto convenzioni	€	10,00
Ridotto generico (under 26 e over 65)	€	8,00
Ridotto scuole di danza	€	5,00

INGRESSO PER LO SPETTACOLO CONTEMPORARY MEN

venerdì 8 marzo 2019 (fuori abbonamento)

Intero	€	8,00
Ridotto giovani fino ai 18 anni	€	3,00

PREVENDITA BIGLIETTI E ABBONAMENTI PER CLES

Presso le casse del Centro Servizi Culturali Santa Chiara, presso gli sportelli delle Casse Rurali Trentine e sul sito www.primiallappima.it fino al giorno dello spettacolo.

VENDITA BIGLIETTI D'INGRESSO AI SINGOLI SPETTACOLI

Presso il Cinema Teatro di Cles la stessa sera dello spettacolo, a partire dalle ore 20.00

SEDE DEGLI SPETTACOLI

Gli spettacoli della Stagione di danza avranno luogo presso il **Cinema Teatro di Cles**. Inizio spettacoli alle ore 21.00.

È vietato l'ingresso in sala a spettacolo iniziato. Il calendario è suscettibile di variazioni per cause di forza maggiore.

INFORMAZIONI

Centro Servizi Culturali Santa Chiara n. verde 800 013952 www.csc.tn.it

Comune di Cles - Ufficio cultura tel. 0463 662091

www.comune.cles.tn.it - cultura@comune.cles.tn.it



CINEMA TEATRO CLES

VENERDÌ 21 DICEMBRE 2018 ORE 21.00

Compagnia Ariston Proballat

SOGNO DI UNA NOTTE DI MEZZA ESTATE

Commedia in un atto di W. Shakespeare

Musica: **F. Mendelssohn**

Coreografia: **Marcello Algeri**

Direzione: **Sabrina Rinaldi**

Per la creazione di questo nuovo spettacolo si è partiti dalla frase che Shakespeare scrive nella sua Commedia "SOGNO DI UNA NOTTE DI MEZZA ESTATE": "Il pazzo, l'amante e il poeta non sono composti che di fantasia", ed è proprio dalla parola FANTASIA che tutto è cominciato.

Il coreografo ha utilizzato la facoltà della mente di creare immagini, di rappresentare cose e fatti corrispondenti o meno alla reale storia Shakespeariana, per permettere all'attività del fantasticare e del supporre di creare situazioni prive di realtà, lasciando libero corso agli artisti danzatori di essere presenti come soggetti attivi ed espressivi.

Marcello Algeri ha cercato di seguire figure senza ricorrere a modelli, seguendo sicuramente il racconto Shakespeariano, ma riempiendolo di attività immaginativa, conscia o inconscia, su cui il pubblico potrà compiere le proprie interpretazioni.

Tutto questo senza la pretesa di una funzione attributiva: colori, disegni, situazioni, ma con riferimento concreto alle cose volta per volta immaginate o create e, come nelle arti figurative, talvolta il riferimento è risultato capriccioso, sfociato da una voglia di scrivere con il corpo una storia in una sorta di poesia fisicamente interpretata.

Questa volontà decisa, o voglia, ha creato una valida scusa per scegliere e dividere la musica di Felix Mendelssohn in rapporto alla scene scelte, con estrema libertà, nel tentativo di creare un parallelismo fra il reale e il magico, tenendo sempre presente il fatto che qualche volta la realtà supera la fantasia ma, come diceva Eduardo De Filippo, "... il teatro si fa con la tecnica o il teatro si fa con la fantasia ...".



CINEMA TEATRO CLES
VENERDÌ 25 GENNAIO 2019 ORE 21.00

Compagnia EgriBiancoDanza

BEYOND WATER BORDERS

Direzione artistica: **Susanna Egri e Raphael Bianco**

Ideazione e coreografia: **Raphael Bianco**

Assistente alla coreografia: **Elena Rolla**

Maitre de Ballet: **Vincenzo Galano**

Musiche: **W.A. Mozart, G.B. Viotti, Deuter**

Luci: **Enzo Galia**

Danzatori: **Elisa Bertoli, Maela Boltri, Vincenzo Criniti, Vanessa Franke, Vincenzo Galano, Cristian Magurano, Paolo Piancastelli, Alessandro Romano**

La Compagnia EgriBiancoDanza presenta "Beyond Water Borders", un trittico firmato da Raphael Bianco. Una serata per farsi trasportare in un viaggio sull'acqua, sulle note di Mozart, Viotti e Deuter, permettendo allo spettatore di confrontarsi con il tema della migrazione - sia concreta che spirituale - alternando vari stati d'animo: dai più riflessivi a quelli drammatici, finanche al divertimento. Uno spettacolo con stili di danza che vanno dal neo classico al contemporaneo, sempre caratterizzati da una grande fisicità, cifra indiscussa della Compagnia diretta da Susanna Egri e Raphael Bianco.

BEYOND WATER BORDERS

Da sempre i fiumi hanno diviso ma anche unificato paesi, e creato comunicazione tra culture. "Beyond Water Borders" è un mix sonoro che raccoglie e assembla alcune delle più importanti opere di grandi compositori dell'area mitteleuropea, su cui spicca il genio incontrastato di W. A. Mozart. Una sorta di "fiume sonoro" che come il Danubio attraversa aree geografiche che sono state teatro di disagio e laceranti conflitti, ma anche culla di progresso e avanzamento della civiltà per l'intera Europa.

"Beyond Water Borders" è un inno divertito alla pace tra i popoli, che trascende ogni confine ed ogni limite etnico, alla ricerca di un'origine comune al di là di ogni eterogeneità, "navigando" sulle note di opere fondamentali per la cultura musicale recente e passata, per suggellare un cammino comune di popoli.

MEDITAZIONE

Ispirato ad una esperienza autobiografica di Gian Battista Viotti, un uomo vagheggia il fantasma della sua amata, in un viaggio nella sua anima.

NOWHERE?

La migrazione umana nella sua forma concreta, ma anche spirituale, tema oggi quanto mai attuale: un'azione danzata sull'illusione di una terra promessa, alla ricerca di nuovi orizzonti.



CINEMA TEATRO CLES
VENERDÌ 15 FEBBRAIO 2019 ORE 21.00

Compagnia Instinct

3D DENSE

interprete / coreografa: **Marie-Pierre Genovese** (Francia)

organizzazione: **Erica Anna Lusso**

produzione: **CIE INSTINCT**

in collaborazione con l'Associazione Sguardi

Un assolo corporale, musicale e umano. Un appuntamento galante fra teatro e danza, che si invitano a vicenda attraverso un corpo orchestrale e organico: "3D Dense". Un'esperienza che condurrà in un viaggio vorticoso, durante il quale l'artista si tufferà metaforicamente nel pubblico, riconducendolo ad una parte del vissuto individuale. Grazie alla simbiosi fra corpo, parole e musica, la danza assumerà nuovo valore e densità attraverso questo assolo.

Marie-Pierre Genovese

Ballerina professionista - Artista coreografa - Insegnante di danza

Animata da un sentimento umano, giocoso e sincero nell'emozionare e sensibilizzare gli altri. Forte di una formazione multidisciplinare e di una ricca esperienza curricolare, Marie-Pierre Genovese attinge da questa ricchezza per dare vita alla Compagnia Instinct. Artista fuoristrada, lavora autonomamente e partecipa a vari progetti artistici. Attraverso le sue creazioni, esplora i meandri dell'animo umano.

Combinando i diversi modelli di espressione offerti dalle tecniche della danza e del teatro, Marie-Pierre Genovese riporta ed espone i suoi stati interiori più intensi. Il gesto come traduzione di questa vita che pulsa in latenza, lo spazio vuoto che è fatto e disfatto. I corpi istintivi e sensibili sono materia malleabile e mutevole. È da questo linguaggio multiplo, imprevedibile e brutale che si anima la sua ricerca permanente. Usando gli archetipi sociali, rende leggibile e palpabile ciò che è forse solo un'illusione: la verità dell'essere, un canto di speranza per la vita.



RISERVATO ALLE SCUOLE

CINEMA TEATRO CLES
VENERDÌ 1 MARZO 2019 ORE 10.15

Compagnia **Zappalà**

IL CARNEVALE DEGLI ANIMALI

Parata danzante di vizi e virtù

Regia e coreografia: **Ilenia Romano**

Testo e drammaturgia: **Ivano La Rosa**

Interpreti: **Ilenia Romano e Ivano La Rosa**

Musica: **Charles Camille Saint-Saëns**

una produzione Ilenia Romano e Scenario Pubblico/CZD

Centro di Produzione della Danza

in collaborazione con Collettivo SICILYMADE

I Carnevale degli Animali nasce come progetto rivolto a bambini dai 4 ai 100 anni (e oltre) con l'obiettivo di avvicinarli al mondo della danza contemporanea, del teatro e della musica classica.

Attraverso la semplicità del linguaggio di una favola, appositamente creata per fare da trait d'union ai brani di Saint-Saëns, vengono esplorati i vizi e le virtù degli uomini mediante morali e "antimorali". I caratteri e le contraddizioni della natura umana, sintetizzati in precise figure sociali, sono associati metaforicamente alle varie tipologie animali che hanno ispirato i brani della suite musicale.

La ricerca coreografica si fonda sull'aderenza timbrico-ritmica tra il movimento e le caratteristiche della musica e dei personaggi con le loro storie. Mirando non alla mimesi, bensì a profonde analogie, il linguaggio del corpo cerca di evocare immagini e suggestioni di cui le note musicali e il racconto sono impregnati. Immerso in atmosfere ora dense e ora sospese, rimbalzando tra le molteplici sfumature cromatiche dei sentimenti umani, lo spettatore sarà portato a fare un percorso emozionale-riflessivo in una dimensione reale al limite con l'immaginario.



CINEMA TEATRO CLES

VENERDÌ 8 MARZO 2019 ORE 21.00

Compagnia **MM Contemporary Dance Company**

CONTEMPORARY MEN

Produzione **MM Contemporary Dance Company**
con il sostegno della Regione Emilia-Romagna,
Teatro Asioli/Correggio,

ASD Progetto Danza/Reggio Emilia, So Dance

Partner tecnico: Pro Music

PRIMA PARTE

Nuova produzione 2019

Coreografia: Eugenio Scigliano

Musiche: Antonio Vivaldi

Interpreti: MM Contemporary Dance Company (4 danzatori)

SECONDA PARTE

“La metà dell’ombra”

Coreografia: Michele Merola

Musica: Johann Sebastian Bach, Geert Hendrix, Senking

Light design: Cristina Spelti

Costumi: Carlotta Montanari

Interpreti: MM Contemporary Dance Company (4 danzatori)

Sotto il titolo “**Contemporary Men**”, la MM Contemporary Dance Company presenta una spettacolo di danza tutto al maschile, portando in scena due coreografie di grande successo: il nuovo lavoro di Eugenio Scigliano su musiche di Vivaldi, produzione esclusiva del coreografo per la MMCDC, e il pluripremiato “La metà dell’ombra”, intenso brano di Michele Merola, direttore della compagnia.

I due lavori, entrambi di grande fascino, sono interpretati dal settore maschile della MMCDC, realtà di eccellenza della danza italiana, con una consolidata attività di spettacoli su tutto il territorio nazionale, nonché compagnia associata del Circuito InDanza del Trentino Alto Adige per il triennio 2018-20.

Le due coreografie, unite dal comune denominatore di una spiccata musicalità, sono caratterizzate da una forte implicazione tanto interpretativa quanto tecnica, che mette in luce la versatilità stilistica e la straordinaria bravura dei danzatori della compagnia. Da un brano all’altro, la danza diventerà tutt’uno con la musica, sposandone la ricchezza compositiva grazie a coreografie che privilegiano il movimento, la plasticità, ma anche l’importanza del singolo gesto.

Fuori abbonamento - ingresso a pagamento



Associazione, riconosciuta in base agli artt. 17 e 18 della legge 11 marzo 1972 n. 118 quale persona giuridica privata operante nell'ambito della Provincia di Trento, fra i Comuni di: Ala, Aldeno, Borgo Valsugana, Breno, Cavalese, Cles, Grigno, Ledro, Mezzolombardo, Nago-Torbole, Pergine Valsugana, Pinzolo, Riva del Garda, Rovereto, Sarnonico, Tesero, Tione di Trento, Trento.

Presidente: Loretta Failoni
Consiglio Direttivo: Paolo Oss Noser (vicepresidente)
Leonardo Cantelli (vicepresidente)
Giovanni Garau (consigliere)
Renzo Fracalossi (consigliere)

Sul territorio della Provincia di Trento:
- Stagioni di prosa - Stagioni cinematografiche
• Stagioni di teatro ragazzi "A Teatro con mamma e papà"
• Progetto "Il Piacere dell'Opera" - Formazione del pubblico giovanile alle arti dello spettacolo.

Informazioni e segreteria:

tel. 0461 420788 - fax 0461 426455
e-mail: coordinamento@trentinospettacoli.it

Uffici: 38121 Trento - via Brennero, 139

Informazioni sul teatro e sul cinema in Trentino nel sito internet:

www.trentinospettacoli.it

**AIUTA LA CULTURA IN TRENINO: frequenta i teatri e i cinema
e DESTINA IL TUO 5x1000 al COORDINAMENTO TEATRALE TRENINO
indicando la Partita Iva 00962560223
non ti costa nulla, ma aiuta a promuovere cultura e spettacolo**



Stampa secondo criteri certificati di responsabilità ambientale
Publistampa Arti grafiche, Pergine Valsugana

I materiali informativi del Coordinamento Teatrale Trentino sono realizzati nel rispetto dell'ambiente: impiego di materie prime certificate e riduzione degli scarti, processi produttivi efficienti e responsabili, promozione di comportamenti sostenibili.
La certificazione Eco-Print® attesta, attraverso linee guida, la diminuzione dell'impatto ambientale dell'intero processo di stampa, controllando il ciclo produttivo dai prerequisiti di base, alla stampa vera e propria, alle finiture e ai trasporti. Prevede, tra l'altro, l'impiego di energia rinnovabile, carte certificate, inchiostri a base vegetale.



INVESTIAMO
NEL FUTURO.



Il nostro migliore investimento per il futuro?
Condividere e sostenere anno dopo anno
gli interessi e le attività culturali della nostra comunità.



Casse Rurali
Trentine